



A caccia dell' orso



FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PROGETTO EDUCATIVO



Le finalità del progetto educativo dell'Asilo Nido *Piccolo Mondo* sono:

- Valorizzare i bambini e le bambine nella loro unicità, in considerazione delle caratteristiche individuali e culturali, psico-fisiche e sociali, con le loro storie familiari;
- Promuovere lo sviluppo armonico delle bambine e dei bambini, tenendo conto del ritmo evolutivo e dei loro bisogni affettivi, relazionali, motori e cognitivi;
- Assicurare pari opportunità di sviluppo alle bambine e ai bambini che presentano difficoltà fisiche e/o relazionali;
- Sostenere lo sviluppo dell'autonomia;
- Favorire l'inclusione;
- Costituire un servizio in rete con le altre istituzioni e servizi che si occupano dell'infanzia come: le aziende sanitarie, i servizi sociali, la Scuola dell'Infanzia, gli istituti di formazione.

OBIETTIVI GENERALI

→ Costruzione dell'identità.

Nei primi anni di vita le bambine e i bambini maturano la consapevolezza del proprio sé corporeo, psicologico, affettivo, cominciando a gettare le basi per la costruzione della propria identità, che si completerà nel corso degli anni successivi.

Il Nido favorisce e sviluppa, dal momento dell'ingresso di ogni bambino, la consapevolezza di esserci come individuo.

→ Conquista dell'autonomia personale.

La progressione nella conquista di competenze, attraverso il consolidamento di abilità sensoriali, motorie, linguistiche, intellettive, affettive e sociali, rende le bambine e i bambini capaci di svolgere in autonomia una serie di azioni; allo stesso tempo le bambine e i bambini iniziano gradualmente ad affermare la propria individualità e sviluppano anche competenze che gli permettono di essere in

relazione con l'adulto e con i pari senza esserne dipendenti.

→ Sviluppo della socializzazione

Stare in un gruppo di bambini e adulti favorisce l'apprendimento delle regole sociali e promuove lo sviluppo di abilità connesse alla socializzazione: le bambine e i bambini imparano a cooperare, a chiedere e offrire aiuto; cominciano a capire come interagire con gli altri in modo efficace.

L'esperienza al Nido rappresenta per ogni bambina e bambino l'inserimento in un ambiente sociale allargato rispetto alla famiglia, quindi un contesto privilegiato dove sviluppare competenze sociali.

→ Obiettivi specifici

→ Favorire le capacità psico-motorie;

→ Favorire lo sviluppo affettivo, sociale e relazionale;

→ Regolazione emotiva: felicità, paura, rabbia e tristezza;

- Favorire lo sviluppo cognitivo;
- Favorire lo sviluppo della comunicazione non verbale e del linguaggio;
- Favorire il controllo sfinterico nei bambini dai 24 mesi in su in collaborazione con le famiglie.

Sezione medi.

Educatrici: Rosa D' Aprano e Paola Mancini.

La sezione dei medi denominata “Piccoli esploratori”, con un orsetto come riconoscimento (bambini che frequentano già dallo scorso anno e nel frattempo cresciuti), è composta da 13 bambini, 8 che restano fino al pomeriggio.

Lo sfondo integratore del progetto educativo è la lettura, che accompagnerà i bambini durante tutto l'anno e verrà declinata a favore di stagioni, ambienti, colori, emozioni.

Il titolo del progetto è “Il topolino Gino racconta...” .

La lettura sarà la protagonista di questo anno scolastico perché *un adulto che legge ad alta voce ad un bambino compie un gesto d'amore* e ciò è molto importante per lo sviluppo della personalità del piccolo sul piano relazionale, emotivo, cognitivo, linguistico, sociale e culturale.

Durante la lettura si instaura una sintonia reciproca in uno scambio intenso e piacevole fra adulto e bambino. Il topolino sarà realizzato in pannolenci e introdurrà le storie scelte attraverso un rituale che sarà sempre lo stesso per consentire al bambino di anticipare quello che accadrà in modo da acquisirlo come routine. Per la sezione dei Piccoli esploratori si è scelto di lavorare

soprattutto con il libro “A caccia dell’orso” perché si presta ad innumerevoli attività:

- musicale;
- esplorazione; • manipolativa;
- pittorica.

Il messaggio del libro è profondo poiché introduce il concetto di amicizia, di inclusione e di gentilezza.

Attraverso il superamento di ostacoli naturali (fiume, bosco, erba, tempesta di neve...) sosteniamo i bambini a riconoscere le loro difficoltà (ansia e paura) e a superarle.

Metodologia.

La narrazione del libro avverrà sotto forma di strofe cantate, per rendere più accattivante l'ascolto e favorire la ripetizione sia del ritmo che delle frasi. Verranno realizzati dei percorsi senso-motori per favorire l'esplorazione di nuovi ambienti. Verrà privilegiato il giardino per le esperienze sensoriali, anziché ricreare l'ambiente in maniera artefatta. I bambini realizzeranno, con l'aiuto delle educatrici, la tana dell'orso, una grande grotta che occuperà uno spazio all'interno della sezione e rappresenterà un valido aiuto per il gioco delle tane e dei nascondigli. Ampio spazio verrà dato al gioco dei travestimenti, importante nella rappresentazione delle paure e delle diverse emozioni.

Lecture condivise: inerenti festività, stagioni e ricorrenze.

Manipolazione: pasta di sale, argilla, didò.

Travasi: farina di mais, pasta, riso, legumi, materiali naturali (ricci, pigne, foglie, etc.).

Attività grafico-pittorica: colori naturali vegetali, tempere, acquerelli, colori a cera e pastelli.

Attività motoria: percorsi psico-motori indoor e outdoor, percorsi sensoriali e canzoni animate.

Laboratorio multimediale: uso del proiettore per ricreare ambienti come bosco, tempesta di neve, grotta, fiume e campo fiorito.

Attività musicali e filastrocche: strumenti e canzoni e filastrocche che invitano alla mimica e al movimento.

1. Ti dico Ciao, per salutarci al mattino;
2. Canzone L' orso, con giochi di movimento;
3. The bear went over the montain, in inglese;
4. Fischia il treno;
5. Ciack ciack la pioggerella;
6. Là nel bosco;
7. Il topo con gli occhiali.

FESTIVITÀ'

- festa di Benvenuto;
- festa dei nonni;
- Halloween;
- festa dell'albero;
- festa dell' Unicef;
- Natale;
- Carnevale;
- festa del papà;

- Pasqua;
- festa della mamma.

PROGETTI

- #ioleggoperchè;
- english reading by teacher Matteo;
- continuità con la scuola dell'infanzia;
- Unicef;
- Outdoor urbano;
- incontro con l'autore;
- uscita didattica;
- Attività motoria con mamma personal trainer;
- laboratorio di grafica con gli studenti del Galilei Sani.

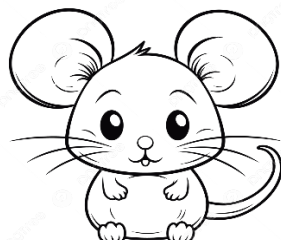
OSSERVAZIONE:

- Analizzare bisogni, abilità, competenze del bambino (ma anche tipo di giochi, rapporto con l'adulto e con gli altri bambini, ecc.)
- Analizzare aspetti particolari del comportamento del bambino

- Monitorare l'esperienza educativa, in particolare con riferimento allo sviluppo di ogni singolo bambino
- Valutare il contesto in cui avviene l'esperienza educativa
- Monitorare, Valutare, Modificare, Migliorare il Progetto Educativo
- Impostare, modificare, migliorare o perfezionare il piano di lavoro delle educatrici (ad esempio: adeguandolo allo sviluppo reale di ciascun bambino)
- Documentare i progressi effettuati in seguito agli interventi educativi
- Documentare i progressi effettuati in seguito al crescere del bambino
- Confrontarsi con le colleghe educatrici: discutere, valutare, unire diversi punti di vista Colloqui individuali per la restituzione dell'osservazione alle famiglie.

SEZIONE MEDI

Educatrici: Cristina Lungo e Maria Orelli



La sezione dei medi denominata “Piccoli Viaggiatori”, con un topolino come riconoscimento (bambini che frequentano già dallo scorso anno e nel frattempo cresciuti), è composta, momentaneamente, da 13 bambini, 2 dei quali restano fino al pomeriggio.

Lo sfondo integratore del progetto educativo è la lettura, che accompagnerà i bambini durante tutto l’anno e verrà declinata a favore di stagioni, ambienti, colori, emozioni.

Il titolo del progetto è “Il topolino Gino racconta...” . La lettura sarà la protagonista di questo anno scolastico perché *un adulto che legge ad alta voce ad un bambino compie un gesto d’amore e ciò è molto importante per lo sviluppo della personalità del piccolo sul piano relazionale, emotivo, cognitivo, linguistico, sociale e culturale.*

Durante la lettura si instaura una sintonia reciproca in uno scambio intenso e piacevole fra adulto e bambino. Il topolino sarà realizzato in pannolenci e introdurrà le storie scelte attraverso un rituale che sarà sempre lo stesso per consentire al bambino di anticipare quello che accadrà in modo da acquisirlo come routine. Per la sezione dei Piccoli Viaggiatori si è scelto di lavorare soprattutto con il libro “A caccia dell’orso” perché si presta ad innumerevoli attività:

- musicale;
- esplorazione; • manipolativa;
- pittorica.

Il messaggio del libro è profondo poiché introduce il concetto di amicizia, di inclusione e di gentilezza. Attraverso il superamento di ostacoli naturali (fiume, bosco, erba, tempesta di neve...) sosteniamo i bambini a riconoscere le loro difficoltà (ansia e paura) e a superarle.

METODOLOGIA

La narrazione del libro avverrà sotto forma di strofe cantate, per rendere più accattivante l’ascolto e favorire la ripetizione sia del ritmo che delle frasi. Verranno realizzati dei percorsi senso-motori per favorire l’esplorazione di nuovi ambienti.

Verrà privilegiato il giardino per le esperienze sensoriali, anziché ricreare l'ambiente in maniera artefatta.

I bambini realizzeranno, con l'aiuto delle educatrici, la tana dell'orso, una grande grotta che occuperà uno spazio all'interno della sezione e rappresenterà un valido aiuto per il gioco delle tane e dei nascondigli. Ampio spazio verrà dato al gioco dei travestimenti, importante nella rappresentazione delle paure e delle diverse emozioni.

Lecture condivise: inerenti festività, stagioni e ricorrenze.

Manipolazione: pasta di sale, argilla, didò.

Travasi: farina di mais, pasta, riso, legumi, materiali naturali (ricci, pigne, foglie, etc.).

Attività grafico-pittorica: colori naturali vegetali, tempere, acquerelli, colori a cera e pastelli.

Attività motoria: percorsi psico-motori indoor e outdoor, percorsi sensoriali e canzoni animate.

Laboratorio multimediale: uso del proiettore per ricreare ambienti come bosco, tempesta di neve, grotta, fiume e campo fiorito.

Attività musicali e filastrocche: strumenti e canzoni e filastrocche che invitano alla mimica e al movimento.

1. Ti dico Ciao, per salutarci al mattino;
2. Canzone L' orso, con giochi di movimento;
3. The bear went over the montain, in inglese;
4. Fischia il treno;
5. Ciack ciack la pioggerella;
6. Là nel bosco;
7. Il topo con gli occhiali.

FESTIVITÀ'

- Festa di Benvenuto;
- Festa dei nonni;
- Halloween;
- Festa dell'albero;
- Festa dell'Unicef;
- Natale;
- Carnevale;
- Festa del papà;
- Pasqua;
- Festa della mamma.

PROGETTI

- #ioleggoperchè;
- English reading by teacher Matteo;
- Continuità con la scuola dell'infanzia;
- Unicef;
- Outdoor urbano;
- Incontro con l'autore;
- Uscita didattica;
- Attività motoria con mamma personal trainer;
- Laboratorio di grafica con gli studenti del Galilei Sani.

OSSERVAZIONE

- Analizzare bisogni, abilità, competenze del bambino (ma anche tipo di giochi, rapporto con l'adulto e con gli altri bambini, ecc.)
- Analizzare aspetti particolari del comportamento del bambino
- Monitorare l'esperienza educativa, in particolare con riferimento allo sviluppo di ogni singolo bambino
- Valutare il contesto in cui avviene l'esperienza educativa
- Monitorare, Valutare, Modificare, Migliorare il Progetto Educativo

- Impostare, modificare, migliorare o perfezionare il piano di lavoro delle educatrici (ad esempio: adeguandolo allo sviluppo reale di ciascun bambino)
- Documentare i progressi effettuati in seguito agli interventi educativi
- Documentare i progressi effettuati in seguito al crescere del bambino
- Confrontarsi con le colleghe educatrici: discutere, valutare, unire diversi punti di vista
- Colloqui individuali per la restituzione dell'osservazione alle famiglie.

PICCOLI PIONIERI

SEZIONE LATTANTI: 14 BAMBINI

REFERENTI: CURATOLA ROBERTA ROSA,
MALLARDO ANTONIETTA,
BRANCACCIO IMMACOLATA

Un buon inserimento è fare in modo che il distacco vissuto da mamma e bambino durante questa fase sia il più possibile INDOLORE. A questo proposito cercheremo di instaurare un buon rapporto di fiducia con ogni mamma o adulto di riferimento. Per agevolare l'inserimento attueremo delle strategie al fine di rispondere ai diversi bisogni dei bambini.

ATTIVITA' PROPOSTE

Scegliamo delle attività che all'inizio ci permettano di conoscere i bambini. In avvio proporremo giochi in base ai gusti personali. Tali proposte andranno ad arricchirsi lentamente con la condivisione di giochi e di momenti di canti, balli, e di letture con i coetanei.

- **AMBIENTAMENTO**

Questa è una fase transitoria di passaggio graduale dei bambini tra l'inserimento ed il gruppo dei pari. L'ambientamento ci permette di concretizzare l'inserimento e riconoscere la nuova quotidianità.

- **IL GIOCO EURISTICO**

E' un'attività di esplorazione e ricerca che permette ai bambini di sperimentare autonomamente gli oggetti e di metterli in relazione tra loro.

- **I PANNELLI SENSORIALI**

Aiutano i bambini ad esplorare diversi elementi del mondo con tutto il corpo....può camminare, toccare, con le mani e i piedi ogni componente del percorso.

- **IL GIOCO ALL'APERTO**

Permette ai piccoli di conoscere la natura e le sue caratteristiche, di sperimentare la socializzazione e la condivisione, rapportarsi con i coetanei, stimolando la fantasia e la creatività. Inoltre migliora il sistema immunitario poiché permette ai bambini di fare movimento fisico, camminare, saltare, etc...

- **LA LETTURA**

Leggere ad alta voce al bambino apporta benefici allo sviluppo delle sue potenzialità linguistiche, al modo di pensare, relazionarsi con l'altro e comprendere il mondo intorno a lui. Compiere tale passaggio significa appassionarsi all'imprinting con l'oggetto libro che gli permetterà di sperimentare nuove

sensazioni ed emozioni in un ambiente tranquillo e condiviso.

- I CANTI

Le canzoncine mimate hanno un naturale valore educativo in particolare ricoprono una valenza positiva per lo sviluppo del linguaggio socioemotivo, delle capacità di far attenzione, delle interazioni sociali, del senso del ritmo e della musica.

Rappresenta inoltre lo strumento più semplice e più efficace per la gestione del gruppo durante la transizione tra momenti diversi